

Suicidio assistito: il lobbismo in Svizzera ha un impatto internazionale

Diverse organizzazioni svizzere per la 'dolce morte' sono politicamente e legalmente attive all'estero per promuovere il suicidio assistito. *Eternal Spirit* è un tipico esempio di questa azione di lobby. Il suo presidente infatti partecipa a molti talk show e conferenze internazionali. Lo stesso vale per l'organizzazione *Exit Admd* della Svizzera Romanda che è associata alla Federazione mondiale delle associazioni per il diritto alla morte. Uno dei sostenitori più attivi del suicidio assistito è l'associazione *Dignitas* che promuove azioni di lobbying all'estero. Lo scopo di *Dignitas* è di rendersi "superflua", cioè di legalizzare il suicidio assistito in modo che i pazienti non debbano recarsi in Svizzera per ottenere l'aiuto che cercano, ma nel proprio Paese.

Perciò *Dignitas* ha condotto e sostenuto vari "procedimenti giudiziari" dinanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e alla Corte Costituzionale federale tedesca. L'associazione partecipa inoltre a consultazioni parlamentari in Germania, Inghilterra, Australia e Canada. Questa "interferenza" svizzera in un tema così controverso scatena l'indignazione di coloro che ne sono consapevoli: «È irresponsabile che i governi prendano sul serio i rapporti della lobby del suicidio assistito quando esaminano la questione della legalizzazione della morte assistita nel loro giurisdizioni», afferma [Alex Schadenberg](#), direttore esecutivo della *Canadian Euthanasia Prevention Coalition*. La sfida tra la buona morte e la morte degna è tutt'altro che terminata, bisogna però prendere atto che i promotori svizzeri della 'morte degna' siano più organizzati. Quelli di noi che sostengono la 'buona morte' in Grazia di Dio, soprattutto noi cristiani che ci battiamo per il rispetto della dignità umana sino alla morte naturale, dobbiamo essere più determinati nel proporre le nostre buone ragioni.

Luca Volontè

<https://www.notizieprovita.it/notizie-dal-mondo/suicidio-assistito-il-lobbismo-in-svizzera-ha-un-impatto-internazionale/>